

Teatro. Stasera "I Miserabili" con Branciaroli al Teatro della Corte e "Così è se vi pare" al Duse. Alla Tosse debutta "Se mia madre mi facesse a pezzi nessuno mi verrebbe a cercare"

Hugo e Pirandello, in scena due pilastri della letteratura

EVENTI

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Scelta difficile, stasera a Genova, tra due grandi della letteratura: in scena alle 20,30 al Teatro della Corte «I Miserabili», opera monumentale di Victor Hugo per la prima volta adattata al teatro dallo scrittore Luca Doninelli, protagonista Franco Branciaroli nel ruolo di Jean Valjien.

Al Duse «Così è se vi pare» vede il debutto nel suo primo Pirandello di Filippo Dini, che guarda un po' a Buñuel. Fino al 10. Il regista de «I Miserabili», Franco Però, ha lavorato per sottrazione basandosi sulla potenza del romanzo: il crimine e la redenzione, il rapporto con il sacro e la passione, la ribellione e le ingiustizie sociali sono temi capaci di parlare agli uomini di ogni epoca. L'epopea di Hugo assume i caratteri epici della tragedia greca che riflette sull'etica e sul senso della giustizia. Può una colpa macchiare una vita intera? Esiste per ogni essere umano una possibilità di redenzione? Domani alle 17,30 nel foyer incontro con gli attori.



«Così è se vi pare» al Teatro Duse, sotto Franco Branciaroli in «I Miserabili» alla Corte



Al Duse Dini, regista e interprete di questa produzione del Teatro Stabile di Torino, è affiancato da Francesca Agostini, Mauro Bernardi, Andrea Di

Casa, Iliaria Falini, Mariangela Granelli, Dario Iubatti, Orietta Notari, Maria Paiato, Nicola Pannelli, Benedetta Parisi, Giampiero Rappa, molti dei i

quali di formati alla scuola del Teatro di Genova.

Tutto ruota intorno a un caso misterioso che resterà irrisolto sino alla fine, irridendo ogni tentativo di raggiungere la verità oggettiva.

Terzo debutto, alle 20,30 al Teatro della Tosse: «Se mia madre mi facesse a pezzi nessuno mi verrebbe a cercare», adattamento e regia di Elena Dragonetti, protagonista Marta Prunotto., una vera adolescente per interpretare una coetanea e ricostruire la vicenda come in un noir psicologico. Anche domani. —

